



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

APR. 17 FESTIVAL



REGIONE CALABRIA

PNC CALABRIA 2014/2020
AZIONE 1 TIPOLOGIA A
TERZA ANNUALITÀ



CITTÀ DI CASTROVILLARI

Con il Patrocinio di



In collaborazione con



CITTÀ DI MORMANNO

Un progetto di

**SCENA
VERTICALE**

PRIMAVERA DEI TEATRI

nuovi linguaggi della scena contemporanea

Castrovillari

25 maggio - 1 giugno 2019

XX edizione

SPETTACOLI

SABATO 25 MAGGIO

ore 20:30 | Teatro Vittoria

JAN FABRE

THE NIGHT WRITER. Giornale notturno (80')

testo, scene e regia Jan Fabre

con Lino Musella

drammaturgia Miet Martens, Sigrid Bousset

traduzione Franco Paris

direzione di produzione Gaia Silvestrini

produzione Troubleyn, Jan Fabre e Aldo Grompone e FOG Triennale Milano Performing Arts,

LuganoInscena-LAC, Teatro Metastasio di Prato, TPE – Teatro Piemonte Europa, Marche Teatro, Teatro Stabile del Veneto

produzione esecutiva e distribuzione Aldo Miguel Grompone

Lo spettacolo è un canto alla personalità sovversiva e intrigante di Jan Fabre, artista visivo e regista teatrale tra i più innovativi della scena internazionale. I diari personali di Fabre - raccolti nei due volumi del 'Giornale Notturmo' - formano la base di un'autobiografia intima e provocatoria, interpretata in scena dall'attore Lino Musella. Un viaggio a colori forti, dai vent'anni del giovane di Anversa, sino alla maturità dell'artista oggi noto in tutto il mondo, che rivela come l'universo culturale di Fabre sia inscindibile dalla sua materialità. Il pubblico si trova travolto da un flusso di pensieri che attraversano la vita diurna, con il suo brusio di idee irresistibili e progetti ambiziosi, e quella notturna, in cui la creatività diventa furiosa e le riflessioni sulla vita, l'amore e il sesso sono intrise dell'energia sanguigna del corpo.

DOMENICA 26 MAGGIO

ore 19:00 | Sala Consiliare

PROGETTO EUROPE CONNECTION in collaborazione con Fabulamundi. Playwriting Europe
TEATRO DELLA MARUCA / ANOMALIA TEATRI

La nave fantasma. "Non eravamo d'accordo che gli uomini non sono pesci?" (85') prima nazionale

di Maxi Obexer

con Giorgia Arena, Carlo Gallo, Rita De Donato, Vincenzo Leto, Mario Russo

regia Rita De Donato

scene Angelo Gallo

assistente alla regia Francesco Franco

traduzione Sonia Antinori

produzione Teatro della Maruca, Anomalia Teatri, Primavera dei Teatri in collaborazione con PAV

Non eravamo tutti d'accordo che gli uomini non sono pesci? Non avevamo preso degli accordi che ci tenevano lontani da futuri olocausti? Non avevamo delle utopie? Nel migliore dei casi ci resta un divano da cui assistere, con disagio crescente, a eventi rispetto ai quali ci sentiamo impotenti. Mentre i flussi dei beni e del denaro scorrono veloci e trascinano con sé le leggi. *La nave fantasma* prende spunto da una vicenda realmente accaduta, per aprire uno spazio di riflessione su un tema con cui ci confrontiamo quotidianamente. Con uno stile che mescola quotidiano e surreale, dramma e comicità, il testo ci offre la possibilità di confrontarci con ciò che accade inesorabilmente davanti ai nostri occhi, con le logiche che sottendono alle politiche sulle migrazioni, con ciò che è giusto e ciò che è legale, con il nostro senso di colpa e il nostro desiderio di agire.

ore 20:30 | Teatro Vittoria

PROGETTO EUROPE CONNECTION in collaborazione con Fabulamundi. Playwriting Europe
DIVINA MANIA

Contro la libertà (60') prima nazionale

di Esteve Soler

con Mauro Lamanna, Gianmarco Saurino, Elena Ferrantini

regia Mauro Lamanna

traduzione Carles Fernández Giua

scenografia Andrea Simonetti

progetto sonoro Samuele Cestola

disegno luci Luca Annaratone

organizzazione generale Pietro Monteverdi

produzione Divina Mania, Primavera dei Teatri in collaborazione con PAV

Sette quadri, sette storie, sette scene surreali che cercano di rispondere alla stessa domanda: che cos'è la libertà? In ognuno dei sette microcosmi in scena, l'idea di libertà si insidia nei pensieri dei personaggi e produce intensi cortocircuiti tra le visioni che essi hanno del mondo, in ogni suo ambito, dalla politica alla religione, dalla finanza all'arte, dai social media alle patologie dei millennials. Uno sguardo sul presente attraverso un caleidoscopio, che riesce a mostrarci porzioni di vita di uomini che vivono una lotta quotidiana tra il proprio senso di libertà, quello dell'altro e quello comune. Sono libero se posso comprare tutti i jeans che voglio a € 9,99? E chi mi sta dando questa possibilità, sta rubando libertà a qualcun altro? La libertà per il cittadino vista dall'uomo è la stessa che vede il potere? Immagini, visioni e domande che compongono un puzzle surreale e granguignolesco, ma insieme concreto, attuale e spietatissimo.

LUNEDÌ 27 MAGGIO

ore 19:00 | Sala Consiliare

PROGETTO EUROPE CONNECTION in collaborazione con Fabulamundi. Playwriting Europe
COMPAGNIA RAGLI

THE SPEAKING MACHINE. Giorni in cui non sembreremo umani, ma ancora sapremo come essere tristi. (60') *prima nazionale*

di Victoria Szpunberg

con Dalila Cozzolino, Antonio Monsellato, Antonio Tintis

regia Rosario Mastrota

voce registrata Rachele Minelli

traduzione Davide Carnevali

produzione Compagnia Ragli, Primavera dei Teatri in collaborazione con PAV, con il sostegno di ÀP Accademia Popolare dei Diritti e dell'Antimafia

Siamo in un futuro incerto: giorni in cui non sembreremo umani, ma ancora sapremo come essere tristi. Una donna lavora come macchina parlante, un cane umano dà piacere e un padrone di casa attende una promozione. È un triangolo con più di tre punti. È la storia di una relazione basata sul potere, la dipendenza e, perché no, l'amore. Una storia crudele e romantica dove macchine ed emozioni si fondono in una spirale di eventi alle frontiere dell'esistenza. Sembrano dei perfetti modelli di quell'alienazione che ci ha mostrato Kafka, questi personaggi, in preda all'angoscia esistenziale che si trasforma in brutalità verso se stessi e verso gli altri. *The Speaking Machine* combina un mondo grottesco e poetico con una routine quotidiana molto specifica. Esiste la felicità nella solitudine?

ore 20:30 | Teatro Vittoria

STIVALACCIO TEATRO

Sèmi. Senza infamia e senza lode (90') *prima nazionale*

uno spettacolo di Stivalaccio Teatro

testo e regia di Marco Zoppello, adattamento a cura della compagnia

con Sara Allevi, Giulio Canestrelli, Anna De Franceschi, Michele Mori, Marco Zoppello e con Matteo Pozzobon

produzione Stivalaccio Teatro e Operaestate Festival Veneto

con il sostegno di Teatro della Toscana (progetto studio teatro) e La Corte Ospitale (progetto residenze 2018)

Sprofondata, da qualche parte in mezzo alla neve, si trova la "Banca Mondiale dei Semi". Al suo interno, un patrimonio naturale di oltre 84 mila esemplari di sementi, presidiato giorno e notte contro ogni attacco nemico. È la vigilia di Natale di un futuro prossimo e a guardia della base vi sono tre soldati italiani: il Sergente Maggiore Mario Zopei, caposquadra latinista, il Soldato Scelto Fausto Rossi, estremista irrequieto e il Soldato Giorgio Morello, prolungamento in divisa del suo stesso tablet. Mentre si consuma il loro ultimo giorno di servizio la base viene presa di mira da una coppia di eco-terroriste, Dalila e Patrizia, due schegge impazzite tra la neve, determinate a liberare le piante dalla loro prigione di cemento. *Semi* è una "farsa grottesca per maschere", dove queste ultime diventano specchio deforme di vizi e difetti del nuovo millennio.

ore 22:00 | Teatro Sybaris

TEATRO DALLARMADIO

Alfonsina Panciavuota (55')

scritto e interpretato da Fabio Marceddu

ideazione scenica e regia Antonello Murgia

aiuto regia Daniela Littarru

produzione Teatro Dallarmadio per il progetto SEI In collaborazione con EXMA Exhibiting and Moving Arts

Siamo in una Sardegna del secondo dopoguerra, periodo in cui alla crisi legata alla caduta del regime si aggiunge la crisi del sistema. È in questo scenario che si sviluppa la tragedia personale di Alfonsina Panciavuota, classe 1932, l'ultima di nove figli, venduta a 10 anni come serva al padrone della miniera, Caterino Spinetti. Quattro lunghi anni di soprusi e abusi che segneranno indelebilmente il resto della sua vita. Alfonsina porta sulle spalle tutto il peso di una memoria proletaria offesa, riuscendo però a trovare la forza per

opporsi e tentare di cambiare il proprio destino. Alfonsina Panciavuota è un inno agli ultimi, un corale a voce sola, quello di una donna che è tutte le donne.

MARTEDÌ 28 MAGGIO

ore 19:00 | Sala Consiliare

NOVA MELANCHOLIA

Immagina un paesaggio eroico (60') *prima nazionale*

di Nova Melancholia

con Ondina Quadri, Marcus Richter, Alexia Sarantopoulou, Vassilis Noulas, Kostas Tzimoulis

visual arts Kostas Tzimoulis

regia Vassilis Noulas

La performance trova la sua prima ispirazione nelle lettere inviate dal carcere dalla rivoluzionaria marxista Rosa Luxemburg a Sonia Liebknecht tra il 1917 e il 1918, lettere pregne di pura umanità e incredibile sensibilità verso tutto ciò che vive (da un uccello ad un insetto, ad una pianta). Cos'è l'utopia, cos'è l'eroismo? Come vorresti un paesaggio? Rosa Luxemburg sembra trovare eroismo nell'umile lotta di uno scarafaggio divorato dalle formiche o nello slancio di un uccello. Come possiamo affrontare il piccolo, l'apparentemente insignificante, in termini eroici? Per cosa vale la pena combattere? *Immagina un paesaggio eroico* è un monumento effimero, un tributo a Rosa, fatto di materiali precari, come i corpi e le voci dei performer.

ore 20:30 | Teatro Vittoria

TEATRO KOREJA / MICHELE SANTERAMO

La ragione del terrore (60') *prima nazionale*

testo di Michele Santeramo

regia Salvatore Tramacere

con Michele Cipriani e Maria Rosaria Ponzetta

assistente alla regia Giulia Falzea

C'è un uomo che ha bisogno di farsi perdonare qualcosa, un fatto grave, qualcosa che lei, la donna, proprio non riesce a dimenticare. Per farlo, ha bisogno di raccontare quel che è successo a un pubblico, perché ciascuno tra i presenti comprenda la ragione del terrore. Sembra un destino connaturato all'uomo: si reagisce al male subito con il male, in una spirale che sembra essere senza soluzione. Lo spettacolo prova a ragionare su questi temi, per capire se esiste una ragione al terrore provocato, al dolore, alla violenza. Un racconto sull'apparente inevitabilità di certe conseguenze, perché ci sono storie che nella loro linearità sembrano semplici.

ore 22:00 | Teatro Sybaris

SCENA NUDA

Noi non siamo barbari (60') *prima nazionale*

di Philipp Löhle

traduzione di Umberto Gandini

regia Andrea Collavino

con Filippo Gessi, Saverio Tavano, Teresa Timpano, Stefania Ugomari di Blas

assistente alla regia Daniele Palmeri

co-produzione La Contrada Teatro Stabile di Trieste / Scena Nuda

in collaborazione con Civica Accademia D'arte drammatica Nico Pepe di Udine

Una coppia di tedeschi benestanti, Mario e Barbara, immersi nei loro problemi europei, nella loro vita privata. Una notte piovosa e fredda si festeggia il compleanno di Barbara. Ci sono dei nuovi vicini, Linda e Paul, e poi qualcuno bussa alla porta. Mai si sarebbero immaginate le conseguenze di questo evento. Noi siamo noi, e gli altri non lo sono. E questo è il punto di partenza, il dato di fatto da cui inizia l'ipotesi messa in campo. Se una notte si presentasse alla nostra porta uno, qualcuno, in cerca di aiuto...La paura si materializza nella possibile perdita di sicurezze costruite in secoli, millenni di storia, sicurezze fatte di oggetti, welfare, democrazia, giustizia.

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO

ore 19:00 | Sala Consiliare

FABIANA IACCOZZILLI / CrAnPi

La classe (55')

un docupuppets per marionette e uomini

uno spettacolo di Fabiana Iacozzilli | CrAnPi

collaborazione alla drammaturgia Marta Meneghetti, Giada Parlanti, Emanuele Silvestri

collaborazione artistica Lorenzo Letizia, Tiziana Tomasulo, Lafabbrica

performer Michela Aiello, Andrei Balan, Antonia D'Amore, Francesco Meloni, Marta Meneghetti

scene e marionette Fiammetta Mandich

produzione e comunicazione Giorgio Andriani/Antonino Pirillo co-produzione CrAnPi Lafabbrica Teatro Vascello Carrozzerie n.o.t

Un docupuppets fatto da pupazzi e da uomini, ma anche un rito collettivo in bilico tra *La Classe morta* di Kantor e *I cannibali* di Tabori in cui l'adulto rilegge i ricordi di un'infanzia vissuta nella paura di buscarcele, interpretati da pupazzi in mano a un misterioso deus ex machina. Una storia nata dai ricordi delle elementari della Iacozzilli nell'istituto "Suore di Carità", in particolare quelli legati alla sua maestra, Suor Lidia. Questi ricordi/pezzi di legno, si muovono senza pathos su dei tavolacci che ricordano banchi di scuola, tavoli da macello o tavoli operatori di qualche esperimento che fu. Nel silenzio dei loro passi, questi corpicini di legno si muovono in un *Mondo-Suor Lidia* - unica presenza in carne ed ossa che sfugge alla vista di pupazzi e pubblico - generatrice di paura.

ore 20:30 | Teatro Vittoria

KRONOTEATRO

Sangue del mio sangue (70') *anteprima nazionale*

di Riccardo Spagnulo

liberamente ispirato a "Io, Pierre Rivière, avendo sgozzato mia madre, mia sorella e mio fratello..." di

Michel Foucault

con Simone Benelli, Tommaso Bianco, Matteo Di Somma, Maurizio Sguotti

regia Maurizio Sguotti

produzione Kronoteatro e con il sostegno di Armunia Centro di Residenze Artistiche Castiglioncello

Nel nord della Francia di inizio Ottocento, avviene un fatto di sangue che sconvolge l'opinione pubblica: Pierre Rivière, appena diciottenne, si macchia dell'omicidio a sangue freddo di sua madre, della sorella e del fratello di pochi anni allo scopo di "liberare il padre" dalle sofferenze della famiglia. Chi era, dunque, Pierre Rivière? Un contadino semianalfabeta, un folle, un assassino, un liberatore, un mostro? Difficile saperlo con certezza. Una vicenda che, sradicata dai cardini della Storia, vive ancora in una cifra sospesa vicina al nostro oggi. Uno spettacolo che evidenzia come, nonostante cambino i modi in cui si manifestano gli universali di cui gli esseri umani sono fatti, si rimane nell'eterna contraddizione e nell'impossibilità di una risposta univoca e semplicistica che vive la natura dell'uomo. Sia egli un ragazzo o un mostro.

ore 22:00 | Teatro Sybaris

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA ONLUS / ERRETITEATRO30

Il problema (80') *prima nazionale*

di Paola Fresa

con Franco Ferrante Nunzia Antonino Paola Fresa Michele Cipriani

collaborazione alla creazione collettiva Christian Di Domenico

illustrazione Francesco Chiacchio

progetto teatrale realizzato con il sostegno di U.P.I.P.A. (Unione Provinciale Istituzioni Per l'Assistenza – Provincia di Trento) si ringrazia il Teatro Stabile di Bolzano

In un interno domestico, Padre, Madre e Figlia si trovano a dover affrontare un problema: la malattia incurabile che colpisce il Padre. In una corsa contro il tempo, tra rifiuto del “Problema” e silenziosa resistenza al dolore, tra notti insonni e vagabondaggi notturni, tra surreali partite a carte e mancati riconoscimenti. Nel sovrapporsi di passato e presente, dove il confine fra realtà e immaginazione diventa labile, Madre e Figlia si ritroveranno unite nell’impresa di trattenere il ricordo di sé nella mente del Padre. È il racconto di una storia d’amore più che di malattia. È un inno alla vita, una storia che si pone come obiettivo quello di raccontare la nudità del dolore, quando la morte si affaccia nella vita di una famiglia, e di come si possa sopravvivere a quel dolore.

GIOVEDÌ 30 MAGGIO

ore 18:00 | Sala Consiliare

TEATRINO GIULLARE

Menelao (75’)

di Davide Carnevali

uno spettacolo costruito, interpretato e diretto da Teatrino Giullare

una coproduzione Emilia Romagna Teatro Fondazione e Teatrino Giullare

ed il sostegno di Regione Emilia Romagna

Menelao, l’uomo più ricco della terra, sposo della donna più bella del mondo, re di Sparta e vincitore della guerra di Troia, ha tutto ma non la felicità. Intuisce che qualcosa non funziona nella sua vita apparentemente così comoda; eppure non è capace di fare qualcosa per cambiare la sua situazione. Figlio di una società in cui il mercato tende a mantenere aperto l’orizzonte del desiderio perché questo non sia mai soddisfatto, il protagonista si confronta con aspirazioni eternamente incompiute. Non gli basta quel che la vita gli ha dato e desidera ciò che non ha. Vorrebbe morire come un eroe, ma non è questo il suo destino; vorrebbe vivere felice come una persona qualsiasi, ma non si accontenta di esserlo. Una rielaborazione in chiave contemporanea dei miti legati alla casa degli Atridi, ma anche una riflessione sul concetto di tragico nella contemporaneità.

ore 20:00 | Teatro Vittoria

ERT / ARCA AZZURRA/ RICCIONE TEATRO/ PIER LORENZO PISANO

Per il tuo bene (90’)

scritto e diretto da Pier Lorenzo Pisano

con Alessandro Bay Rossi, Marco Cacciola, Laura Mazzi, Marina Occhionero, Edoardo Sorgente

assistente alla regia Camilla Brison

produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione, Arca Azzurra Produzioni e Riccione Teatro

una produzione di ERT

Testo vincitore del 12° Premio Riccione “Pier Vittorio Tondelli”

Un figlio ritorna a casa per affrontare una situazione difficile, e il suo arrivo rimette in moto tragicomici meccanismi familiari, inceppati da sempre. Ritornare dove si è cresciuti è un’immersione nella nostra prima identità: un vecchio paio di scarpe a cui siamo affezionati, che vorremmo continuare ad indossare ma che non ci vanno più, l’alluce spunta fuori e i talloni fanno male. Ma a volte si può scoprire che le cose stanno cambiando, in quel piccolo universo di coccole e sensi di colpa che è la famiglia. Tra le recriminazioni delle madri, le colpe dei fratelli, le battute degli zii, bisogna andare avanti, attraversando situazioni intrise di quel misto di humor e cattiveria che è il vero sapore della famiglia, un’associazione a delinquere basata sul ricatto d’amore.

ore 22:00 | Teatro Sybaris

ATIR TEATRO RINGHIERA

Aldilà di tutto (70’) *prima nazionale*

di e con Valentina Picello e Chiara Stoppa

drammaturgia Carlo Guasconi

supervisione Arturo Cirillo

assistente alla regia Lorenzo Ponte

produzione ATIR Teatro Ringhiera *con il sostegno di* NEXT 2018

si ringrazia Olinda, TeatroLaCucina per la collaborazione

Dopo una lunga malattia, Chiara Stoppa esordisce in teatro con il suo monologo *Il Ritratto della Salute*, spettacolo apparentemente sul tema del tumore ma che affronta la difficile questione delle scelte che si fanno nella propria vita. Dopo questo primo lavoro personale, Chiara decide di affrontare un tema ancora più complesso: la morte e l'accompagnamento verso di essa scegliendo come sua interlocutrice Valentina Picello con la quale fa un viaggio on the road in Croazia nel 2014: tutto ciò che capita loro le porta ad uno scontro/riflessione su vita, morte e miracoli che possono accadere. In quello stesso posto l'anno prima Chiara ha accompagnato la sua amica Giovanna per un'ultima vacanza. Giovanna è malata, ha trentaquattro anni, e morirà dopo un mese. L'estate dopo, sulla stessa isola, si trasforma nella possibilità di rivivere spazi, rapporti e pensieri con un tempo nuovo.

VENERDÌ 31 MAGGIO

ore 19:00 | Teatro Vittoria

CARULLO-MINASI

Patruni e sutta - peripezie della libertà e dell'illibertà (65') *prima nazionale*

adattamento da "L'isola degli schiavi" di Marivaux

interpretazione e testi Giuseppe Carullo, Cristiana Minasi, Gaspare Balsamo, Monia Alfieri

regia Carullo-Minasi

scene e costumi Cinzia Muscolino

disegno luci Roberto Zorn Bonaventura

assistente alla regia e alla scrittura scenica Elena Zeta

consulti filosofici Giulia Merlini

produzione La Corte Ospitale, Carullo-Minasi

A seguito di una tempesta due coppie di padroni e servi approdano sull'Isola degli schiavi lì dove una legge prescrive una trasformazione che implica lo scambio dei rispettivi ruoli. L'isola degli schiavi è l'utopia che consente d'approdare al riconoscimento del sé attraverso il rapporto con l'altro, nell'accettazione che l'altro contenga una parte di noi. Quello di Marivaux, *L'Isola degli Schiavi*, è un testo tanto semplice per quanto geniale e sintetizzabile, a livello tematico, nell' "uscire da sé per osservare le proprie miserie". I personaggi sottratti alla loro collocazione storico-geografica, vengono riportati ai modelli dell'opera dei pupi in un gioco di caratteri e maschere che restituisce una "verità" teatrale ingrandita ed abnorme, rivelatrice di "finzioni" del nostro vivere quotidiano.

ore 21:00 | Bocs Art (Cosenza)

SCENA VERTICALE

Lo Psicopompo (60') *anteprima nazionale*

Spettacolo per 60 spettatori in cuffia - prenotazione obbligatoria

scritto e diretto da Dario De Luca

con Milvia Marigliano e Dario De Luca

assistenza alla regia Gianluca Vetromilo

suono Hubert Westkemper

produzione Scena Verticale

con il sostegno di Cosenza Cultura e di BoCs Art Residenze D'artista

Un uomo e una donna, chiusi in casa, si confrontano sulla morte, sul desiderio di morte. Sia in maniera teorica che come fatto concreto. I due non sono estranei ma una coppia, un certo tipo di coppia, unita da un rapporto importante, intimo. Lui è un infermiere che, in maniera clandestina, aiuta malati terminali nel suicidio assistito e lei è una professoressa in pensione. Il dialogo si dipana in una dialettica serrata ma placida, come una nevicata, anche intorno a riflessioni sulla musica classica, presenza costante nelle loro vite. I due, con i loro

rapporti interpersonali complicati, già minati da una sciagura del passato che fa da sfondo alle loro vite, si troveranno ad essere testimoni del mistero della morte e a contemplare l'abisso.

SABATO 1 GIUGNO

ore 19:00 | Sala Consiliare

BARTOLINI/BARONIO

Tutt'intera (60') *prima nazionale*

testo Guillaume Poix

traduzione Attilio Scarpellini

regia e interpretazione Tamara Bartolini e Michele Baronio

assistente alla regia, foto, grafica Margherita Masè

collaborazione artistica Alessandra Cristiani

produzione Bartolini/Baronio | 369gradi

in collaborazione con PAV

con il supporto della Fondazione Nuovi Mecenati - Fondazione Franco italiana di sostegno alla creazione contemporanea *nell'ambito di* Fabulamundi Playwriting Europe - Beyond Borders

Una riflessione da camera oscura che indaga la figura di Vivian Maier, un'identità persa e segreta, una vita in negativo, non diversa dall'attore, nudo di fronte a se stesso, al pubblico, e alle *vite che non sono la sua*, tanto da diventare un tutt'uno. Centocinquantamila negativi chiusi più o meno ordinatamente in scatoloni ammassati nel corso di una vita intera. Chi è e cosa rimane di questa famosa governante, fotografa anonima, di nome Vivian Dorothy Maier? Attraverso una dimensione scenica immersa nella visione suggerita da *Tout entière* di Poix, lo spettacolo si affida a suggestioni immaginifiche del lavoro fotografico e della stessa biografia della Maier, aprendo un ragionamento sulla moltiplicazione dell'identità nel suo ritratto spettacolare costruito post-mortem e sull'universo umano metropolitano che ha documentato.

ore 20:30 | Teatro Vittoria

ROBERTO LATINI

In exitu (70') *prima nazionale*

dall'omonimo romanzo di Giovanni Testori

adattamento, interpretazione e regia di Roberto Latini

produzione Compagnia Lombardi Tiezzi

L'uscita di scena di un tossico degli anni '80 in una città qualsiasi tra *le Milano* di un nord qualsiasi è dolore e solitudine straziante di una vita consumata in evasione, in eversione. La narrazione cede il passo alla forma e si sostanzia su un piano raffinemente linguistico. Testori come fosse il pusher di una lingua teatrale che si fa linguaggio. Drogato è il testo e le parole sfidano il pensiero e la sintassi. La parabola di vita vissuta da Riboldi Gino è quella di un povero Cristo tenuto in braccio da Madonne immaginate, respirate, disarticolate, nella fonetica di una dizione sollecitata fino all'imbarazzo tra suono e senso, come fossero le parole ad essere infine deposte dalla croce sulle quali Testori le ha inchiodate. Un lavoro tratto dall'omonimo romanzo testoriano di cui Latini affronta la furente inventività linguistica.

ore 22:00 | Teatro Sybaris

SUTTA SCUPA

Miracolo (55')

scritto e diretto da Giuseppe Massa

con Glory Arekehuegbe, Gabriele Cicirello, Paolo Di Piazza

aiuto drammaturgo Giuseppe Tarantino

assistente alla regia Marco Leone

assistente alla produzione Elena Amato

Due fratelli (becchini precari) hanno il compito di seppellire un migrante, ma il cimitero della città è stracolmo. Da ciò scaturisce un agro divertissement in cui i due provano, senza riuscirci, a sbarazzarsi del corpo del defunto. *Miracolo* prende spunto dalle ondate migratorie che attraversano il Mediterraneo per investigare la

progressiva disumanizzazione della nostra società. Da ciò nasce l'urgenza di analizzare questo processo di trasformazione mettendolo in relazione al concetto di santità. Questo dialogo - conflitto è dunque il fulcro dello spettacolo: santo vs umano; umano vs bestia; luce vs buio. San Lorenzo disse: "*Mea nox obscurum non habet, sed omnia in luce clarescunt (La mia notte non conosce tenebre, tutto risplende di luce)*"; lo spettacolo aggiunge un umile punto interrogativo al pensiero del martire.

LABORATORI

Da DOMENICA 26 a VENERDI 31 MAGGIO

COMPAGNIA SCIMONE SFRAMELI

Il corpo teatrale

laboratorio per attori a cura di Francesco Sframeli e Spiro Scimone

«Durante il laboratorio, svolgeremo, un lavoro fisico e di creazione, che è anche "artigianato" (scrittura < interpretazione < resa scenica), che nasce dalla ricerca del corpo dei personaggi, creati dall'autore, ma che prende vita, durante la rappresentazione, attraverso il corpo dell'attore, con la presenza del corpo dello spettatore. Il nostro obiettivo è quello di trovare nella relazione autore, attore, spettatore l'essenza del teatro: l'ascolto. Il teatro è ascolto. Educa all'ascolto. Solo con l'ascolto può nascere il vero dialogo. Nel dialogo non si ascoltano solo le parole, ma anche e soprattutto i silenzi. Svilupperemo il tema dell'ascolto e del silenzio, attraverso l'analisi e lo studio di alcuni testi del nostro repertorio di drammaturgia contemporanea. Far conoscere, alle attrici e agli attori del nostro laboratorio, i testi e i personaggi da noi creati ci aiuta a chiarire il processo di trasformazione di un'opera, nel passaggio tra la scrittura e la rappresentazione».

Francesco Sframeli e Spiro Scimone

GIOVEDÌ 30 MAGGIO

RELAZIONI POSTURALI E IL RUOLO DEL DIAFRAMMA NELLE FUNZIONALITÀ VOCALI

laboratorio teorico-pratico a cura di Fabio Di Stefano

Quali sono le possibili influenze periferiche sulla fonazione? Il laboratorio di voce e postura si articola in due fasi: una teorica, mirata alla conoscenza delle relazioni anatomiche-funzionali del distretto laringeo con il resto del corpo; e una pratica, in cui verranno proposti degli esercizi posturali e respiratori per migliorare l'accomodamento posturale. Nella prima parte verrà illustrato il concetto di triangolo della salute, in cui verranno presi in considerazione i tre aspetti fondamentali per il mantenimento del benessere psicofisico: aspetto strutturale (postura, occlusione dentale, deglutizione, sistema oculo-visivo, etc..), aspetto biochimico (nutrizionale) e aspetto psico-emozionale, e verranno spiegate le possibili relazioni tra uno squilibrio di uno o più di questi distretti e la funzionalità vocale. La seconda parte del lavoro si concentrerà sulla valutazione posturale, dando la possibilità ai partecipanti di sviluppare una personale capacità di autovalutazione. Verranno, infine, spiegati e eseguiti esercizi che miglioreranno la percezione corporea e risulteranno utili sia in fase preventiva che terapeutica per qualsiasi problematica di fonazione legata a disfunzioni posturali.

INCONTRI

LUNEDÌ 27 MAGGIO

ore 12:00 | Teatro Vittoria

INTRODUZIONE AI PERFORMANCE STUDIES di Richard Schechner

Presentazione del libro a cura di Dario Tomasello

Il volume di Schechner, teorico teatrale e professore di Performance Studies presso la New York University,

offre un approfondimento della nozione di performance in tutte le varie accezioni esistenti. Il volume, edito da Cue Press, è curato e tradotto da Dario Tomasello, docente presso l'Università di Messina. La prefazione è a cura di Marco De Marinis.

ORE 17:00 | Chiostro sala consiliare

CONVEGNO EUROPE CONNECTION

Convegno internazionale sul nuovo progetto di Primavera dei Teatri realizzato in collaborazione con Pav – Fabulamundi. Playwriting Europe

Europe Connection si occupa di promuovere e diffondere la nuova drammaturgia europea attraverso la messa in relazione con la produzione artistica regionale. Durante il convegno verrà presentata la seconda annualità del progetto insieme agli autori, gli artisti, i critici e tutti gli addetti ai lavori coinvolti in questa seconda annualità.

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO

ore 17:00 | Teatro Vittoria

IL TEATRO DELLA CRUDELTA' CONTRO IL TEATRO DEL NARCISISMO

Incontro con Goffredo Fofi condotto dal Prof Marco Gatto (Unical)

GIOVEDÌ 30 MAGGIO

ore 12:00 | Teatro Vittoria

LINEA

Presentazione della collana di testi pubblicata da Emilia Romagna Teatro Fondazione e Luca Sossella editore

Sarà presente Claudio Longhi, *direttore di ERT Fondazione*

SABATO 1 GIUGNO

ore 12:00 | Teatro Vittoria

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO BeyondtheSUD

BeyondtheSUD, vincitore del Bando "Boarding pass plus" promosso dal MiBAC, è un progetto di rete tra cinque realtà italiane (Teatro della Città di Catania, Scena Verticale, Teatro Koreja, Teatro Libero di Palermo, Nuovo Teatro Sanità) in partenariato con Panorama Sur e Centro Cultural San Martin (Buenos Aires, Argentina), Complexo Duplo e Complexo Sul (Rio De Janeiro, Brasile). BeyondtheSUD intende favorire nuovi modelli di gestione e produzione delle imprese culturali italiane in ambito internazionale, specie nel Latino America, e al contempo sostenere lo sviluppo di carriere di giovani artisti e operatori under35 in un contesto internazionale.

RESIDENZE

da LUNEDÌ 27 MAGGIO a SABATO 1 GIUGNO

All'interno del progetto BeyondtheSUD, Primavera dei Teatri ospita in residenza cinque giovani drammaturghi provenienti da Brasile, Argentina e Italia. Al termine della residenza i testi prodotti saranno presentati sotto forma di reading.

Autori residenti:

Cecilia Ripoll (Brasile)

Diego De Angeli (Brasile)

Giuliana Kiersz (Argentina)
Fabio Pisano (Italia)
Tatjana Motta (Italia)

Tutor:
Mario Gelardi (Nuovo Teatro Sanità)

PRIMAVERA KIDS

SABATO 25 MAGGIO

ore 17:30 | Auditorium dell'IIS Mattei-Pitagora-Calvosa

CREST

Biancaneve, la vera storia (55')

scene luci testo e regia Michelangelo Campanale

con Catia Caramia, Maria Pascale/Antonella Ruggiero, Luigi Tagliente

assistente alla regia Serena Tondo

tecnici di scena Walter Mirabile e Roberto Cupertino

Premio Eolo Award 2018 come migliore spettacolo di teatro ragazzi dell'anno

Premio Padova 2017 – Amici di Emanuele Luzzati (XXXVI Festival Nazionale del Teatro per i Ragazzi)

Biancaneve, una delle fiabe più conosciute al mondo, nasce in Germania, fra montagne innevate e miniere profonde. Questo spettacolo racconta ai ragazzi una storia emozionante, senza edulcoranti e senza bugie: l'ultimo dei sette nani diventa testimone dell'arrivo di una bambina coraggiosa, che preferisce la protezione del bosco sconosciuto allo sguardo cupo di una madre invidiosa della sua bellezza... La pièce porta i bambini "dietro le quinte" della storia, lì dove prendono forma e vita i personaggi, i loro sentimenti e le loro azioni, talvolta buoni e talvolta cattivi.

DOMENICA 26 MAGGIO

ore 11:30 | Auditorium dell'IIS Mattei-Pitagora-Calvosa

GIALLO MARE MINIMAL TEATRO / I SACCHI DI SABBIA

Buono come il lupo (50')

testo Renzo Boldrini

regia Giovanni Guerrieri/I Sacchi di Sabbia

musiche originali eseguite dal vivo Tommaso Novi

con Tommaso Taddei e la partecipazione straordinaria di Simone Gasparri

voce recitante Giulia Gallo

tecnico Simone Gasparri

Il protagonista dello spettacolo, anche se a prima vista non sembra, è un lupo. Quando si apre il sipario, gli spettatori si trovano davanti a lui che, sottoposto ad una lunga cura, sembra essere divenuto più innocuo di un agnello. Per fare questo esperimento il lupo viene quindi sottoposto a domande e prove appositamente create per risvegliare i suoi appetiti da favola e la sua feroce fame. Per indurlo in tentazione viene usata perfino l'esca la più appetitosa: una bambina dal cappuccetto rosso! Per evitarla, per fuggire lontano da lei, il lupo diventa protagonista delle più imprevedute reazioni dando vita alle più fantastiche peripezie. *Buono come il lupo* è uno

spettacolo giocoso, surreale, pensato per stimolare, grazie al suo stile evocativo, l'immaginazione dei piccoli spettatori.

SABATO 1 GIUGNO

ore 17:00 | Auditorium dell'IIS Mattei-Pitagora-Calvosa

CENTRO R.A.T. / TEATRO DELL'ACQUARIO

Moby Dick (60') *liberamente ispirato a Hermann Melville*

con Maurizio Stammati

scene e costumi Dora Ricca

luci e audio Eros Leale, Giuseppe Canonaco

montaggio video Angelo Gallo

adattamento e regia Antonello Antonante

Moby Dick, allegoria dell'uomo alla ricerca di se stesso ed esplorazione del mistero. Nelle pagine di Melville si scopre che quell'abbandonare la sicurezza della terraferma, per puntare verso la verità del mare aperto, appaga per sempre l'istinto di qualsiasi Ulisse e l'ambizione di qualsiasi gioventù. La Pequod (il nome della baleniera del capitano Achab) si trasforma, preso il mare, in un microcosmo, in una medievale allegoria dell'uomo, del suo destino, delle sue scelte, o addirittura in un riassunto della storia dell'uomo. Achab, nella sua determinazione di lottare, sino all'autodistruzione o al sacrificio, per conoscere la verità assoluta (perché questo è il senso della sua caccia alla balena) scopre (per tutti noi) il limite fatale della sua follia che sta nella superbia, il peccato dei peccati.

LABORATORIO KIDS

LUNEDÌ 27, MARTEDÌ 28 E MERCOLEDÌ 29 MAGGIO

Libreria La Freccia Azzurra

CACCIANDO BALENE

A cura di Libreria La Freccia Azzurra e Associazione Menodiunterzo

LUNEDI 27 MAGGIO ore 17.30 * | Libreria La Freccia Azzurra

*replica se esaurito alle ore 18.30

IL GRANDE ED IL PICCOLO (45')

Condotto da Francesco Gallo ed Alessia Moretti

L'appuntamento dedicato ai bimbi più piccoli (dai 3 ai 5 anni) avrà come protagonista la Balena.

Si inizia giocando con gli animali ed infine si arriva a leggere, parlare, raccontare della grande Balena protagonista del romanzo di Herman Melville.

MARTEDI 28 MAGGIO ore 17.30 * | Libreria La Freccia Azzurra

*replica se esaurito alle ore 18.30

CATTIVI COME ACHAB (50')

Condotto da Francesco Gallo, Alessia Moretti ed Alessandra Stabile.

Il secondo appuntamento è dedicato ai bimbi delle prime classi scuola elementare (dai 6 agli 8 anni) ed avrà come protagonista la figura del cattivo. Il lavoro è sull'immaginario del cattivo nelle storie, riflettendo sia sulla costruzione dei cosiddetti cattivi, che sulle forme della cattiveria.

MERCOLEDI 29 MAGGIO ore 17.00 | Libreria La Freccia Azzurra

ABBIAMO UN PIANO! (55')

Condotto da Francesco Gallo ed Alessia Moretti, Alessandra Stabile, Andrea Vacchiano.

Il terzo appuntamento è dedicato ai bimbi dai 9 ai 12 anni. Protagonista del laboratorio sarà la Caccia. Si lavorerà sull'immaginario della caccia e del cacciatore, giocando alla ricerca di uno dei personaggi più straordinari del Pequod. Sarà l'occasione per riflettere sulla dinamica fra cacciatore e preda, sul metodo della ricerca e della strategia (specie quella narrativa).

INCONTRI

SABATO 1 GIUGNO ore 10:00 | Chiostro Protoconvento Franciscano

LEGGIAMO IN TUTTA LEGALITA' – *incontro con Ornella Della Libera*

Incontro pubblico con i ragazzi e Ornella Della Libera, scrittrice per ragazzi.

Evento organizzato dalla libreria La freccia azzurra in collaborazione con il Siulp Cosenza (Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia Cosenza).

ORNELLA DELLA LIBERA. È ispettore superiore della Polizia di Stato di Napoli. Si occupa di pedofilia, di reati commessi sui minori, di violenza sulle donne e di ogni forma di disagio familiare. Con *Tredici casi per un agente speciale* ha vinto il Premio Speciale Elsa Morante Ragazzi.

EVENTI PERFORMATIVI

Domenica 26 maggio | ore 12:00 e ore 17:30 Accademia dei Saperi e dei sapori (Ex Mattatoio)

**max 30 spettatori a replica, prenotazione obbligatoria*

DODIMALTO.IT

A Tavula (65')

di Giulia Secreti

A Tavula è la messa in scena della lavorazione della pasta fatta in casa. Le misure di questa preparazione non hanno grammature, non necessita di bilancia, ma di 'manate', una di semola a persona, e acqua a 'quanto se ne piglia', il famoso q.b., a quanto basta. È il rito, quello quotidiano del qui e ora, unico e ripetibile, di chi *ammassa* e di chi *osserva*. Severità e disciplina fanno parte di questo, seppur serio, gioco che vede, in tutta la sua apparente semplicità, il rito divenire tradizione e la tradizione rito. In *A Tavula* è la pancia a parlare, e gli ingredienti gli attori, ad esprimere il sentimento del dono. Uno spettacolo, una performance, un laboratorio. A piccole dosi e a quanto se ne 'piglia'.

DOPO FESTIVAL

Dal 25 maggio al 1 giugno - ogni sera a partire dalle 23.00

Accademia dei Saperi e dei Sapori (Ex Mattatoio)

Concerti e bar fino a tarda notte

SABATO 25 MAGGIO ORE 23:30

FESTA DI APERTURA

Dj set e bar

CONCERTI

DOMENICA 26 MAGGIO ORE 23:00

ROBERTO CHERILLO / MARIO CHIODI / FABIANO PERRUPATO

Progetto Verne

Il progetto "Verne" è una sorta di viaggio di ritorno alle origini, alla forma canzone. Ai Brani originali si uniranno poche cover, Joni Mitchell, Tim Buckley, John Martyn..... Verne, ispirato proprio al grande Jules, rappresenta un viaggio verso l'interno, una sincera espressione dell'essere. Il trio dal chiaro taglio Indie, composto da Fabiano Perrupato al basso e Mario Chiodi alla batteria,

entrambi fondamentali nella creazione del sound di Verne, entrerà presto in studio per registrare il primo lavoro discografico.

GIOVEDÌ 30 MAGGIO ORE 00:00

DINO FUMARETTO

Uscito l'1 marzo "Coma" (Trovarobato), il nuovo disco di Dino Fumaretto è frutto di una lunga gestazione, alla quale Elia Billoni, l'interprete ufficiale del canzoniere di Dino Fumaretto, ha lavorato assieme ad IOSONOUNCANE, Rocco Marchi e Francesca Baccolini, produttori e arrangiatori del disco.

Il disco è un viaggio nella profondità della scrittura di Fumaretto e dei suoi eroi musicali, dall'ossessività del kraut-rock alle profondità di Nick Cave, tradotti e veicolati dall'elettronica di IOSONOUNCANE, dal contrabbasso di Francesca Baccolini, dalle chitarre e dalle tastiere di Rocco Marchi.

Subito dopo l'uscita del disco, Fumaretto partirà per un tour speciale di 7 date assieme proprio a IOSONOUNCANE, Rocco Marchi, Francesca Baccolini con l'aggiunta di Simone Cavina alla batteria.

Per la prima volta in Calabria.

VENERDÌ 31 MAGGIO ORE 00:00

BOB CORN

Tiziano Sgarbi aka Bob Corn è il padre spirituale di buona parte della scena indipendente, specialmente nell'area emiliana. Fondatore di Fooltribe, organizzatore di Musica nelle Valli (festival indipendente che ormai da 15 anni propone band da tutto il mondo) e cantautore folk che ha il sapore di altri tempi. Non è nulla di vetusto, è semplicemente tutto puro, veramente DIY, mai inclinato alle mode, lontano dal valutare le canzoni come "prodotti" musicali. Ormai da anni Bob Corn interpreta la sua musica come interpreta la sua vita: un hobo che, dalla pianura padana, ha viaggiato per tutta Europa e per gli States con la sua piccola chitarra e con le sue grandi storie.

SABATO 1 GIUGNO ORE 00:00

NAIP

Nessun album in particolare

NAIP presenta il suo primo album da solista, Nessun Album in Particolare.

NAIP, acronimo di Nessun Artista In Particolare, è un one man band che fa uso di batteria elettronica, synth, chitarra, voce e loop station, indicato da tanti come il nuovo IOSONOUNCANE. Risulta una delle assolute novità della nuova scena indie italiana e il live ha già registrato numeri importanti nelle prime date.